



UNIVERSITÉ
DE GENÈVE



Hôpitaux
Universitaires
Genève



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Istituto di virologia e di immunologia IVI

COMUNICATO STAMPA

Ginevra | 28 marzo 2024

CoViNet (acronimo di CoronaVirus Network) è una rete internazionale di ricercavolta a individuare, analizzare e sorvegliare tempestivamente i coronavirus nel mondo. Creata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e già presente in 20 Paesi, la rete accoglie oggi tra le proprie fila il Centro per le malattie virali emergenti dell'Università di Ginevra (UNIGE) e degli Ospedali universitari di Ginevra (HUG) nonché l'Istituto federale di virologia e di immunologia (IVI), che collabora con la Facoltà Vetsuisse dell'Università di Berna (UNIBE). Questa designazione congiunta si inserisce in un partenariato di lunga data tra l'OMS e questi organismi. I membri del CoViNet si sono riuniti il 26 e 27 marzo a Ginevra per definire le priorità strategiche e coordinare la loro azione.

Con i suoi 7 milioni di decessi in tutto il mondo, la pandemia di COVID-19 ha evidenziato l'importanza dell'individuazione precoce ai fini della messa in atto di politiche sanitarie efficaci e ha fatto entrare la parola «coronavirus» nel vocabolario quotidiano. Il SARS-CoV-2 è tuttavia lungi dall'essere l'unico di questa famiglia di agenti patogeni a rappresentare una minaccia per l'essere umano.

Istituito all'inizio del 2024, il CoronaVirus Network (CoViNet) dell'OMS ha lo scopo di individuare e sorvegliare i coronavirus e le loro varianti negli esseri umani e negli animali nonché di procedere a una loro analisi genetica approfondita. La rete, che attualmente si estende a oltre [20 Paesi](#) in cinque continenti, consentirà di potenziare la valutazione dei rischi, lo scambio di informazioni e le misure di prevenzione relative ai coronavirus emergenti o già in circolazione. Il suo operato faciliterà gli interventi dell'OMS e la presa di decisioni politiche su scala sia nazionale sia mondiale.

Il [Centro per le malattie virali emergenti](#) dell'UNIGE e degli HUG e l'[Istituto di virologia e di immunologia \(IVI\)](#) oggi entrano a far parte del CoViNet. Le due strutture, che collaborano dal 2020 nell'ambito dello studio dei coronavirus, analizzeranno congiuntamente le nuove varianti e l'efficacia dei vaccini disponibili per combatterli. Il lavoro delle due équipes si baserà sull'approccio integrato [One Health](#), che mira a bilanciare e a ottimizzare in maniera sostenibile la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi.

Condivisione delle competenze

Il Centro dell'UNIGE e degli HUG focalizzerà l'attenzione sui nuovi virus emergenti nell'essere umano. «Vogliamo comprendere meglio l'evoluzione del virus. Dal 2021 coordiniamo la sorveglianza del SARS-CoV-2 sul piano nazionale. Mediante le nostre ricerche, vogliamo capire se e come le nuove varianti del virus eludono gli anticorpi

Una rete mondiale per sorvegliare i coronavirus

Istituti di ricerca svizzeri entrano a far parte della rete CoViNet dell'OMS per l'individuazione e la sorveglianza dei coronavirus.



© UNIGE

Isabella Eckerle



© IVI

Volker Thiel

Illustrazioni

generati dai vaccini o dall'infezione e se i test diagnostici continuano a fornire risultati affidabili», spiega Isabella Eckerle, codirettrice del Centro, che guiderà le attività ginevrine del CoViNet.

L'équipe dell'IVI, in collaborazione con la facoltà Vetsuisse dell'UNIBE e il Centro multidisciplinare per le malattie infettive dell'UNIBE (MCID), si concentrerà invece sulla comparsa di questi virus negli esseri umani e negli animali, potendo fare tesoro di una pluriennale attività di ricerca di punta sui coronavirus e sui meccanismi fondamentali delle interazioni del nostro sistema immunitario con il virus. «L'obiettivo delle nostre attività è di valutare i rischi legati ai coronavirus e alle loro varianti e, in particolare, di scoprire quali geni virali possono rendere più pericolose le varianti o consentire a queste ultime di eludere le nostre difese», afferma Volker Thiel, responsabile della divisione Virologia presso l'IVI e professore alla Facoltà Vetsuisse dell'UNIBE.

Professoressa associata al Dipartimento di medicina della Facoltà di medicina dell'UNIGE e codirettrice del Centro per le malattie virali emergenti (UNIGE-HUG), Isabella Eckerle è una specialista di virus zoonotici e in particolare di coronavirus. Durante la pandemia di COVID-19, la sua équipe di ricerca è stata inclusa tra i laboratori di riferimento dell'OMS per lo sviluppo e la validazione dei test diagnostici in Svizzera. Inoltre ha fatto parte di vari gruppi di esperti.

Responsabile della divisione Virologia presso l'Istituto di virologia e di immunologia (IVI) e professore all'UNIBE, Volker Thiel è un esperto di biologia dei coronavirus e autore di numerose ricerche, in particolare sulla replicazione dei coronavirus e sulle relative risposte immunitarie. Durante la pandemia, ha fatto parte della Swiss National COVID-19 Science Task Force; attualmente è membro del Technical Advisory Group on SARS-CoV-2 Virus Evolution dell'OMS.

Uno sviluppo necessario

La rete CoViNet è nata sulla scia dei «laboratori di riferimento» designati dall'OMS a partire dal 2020, tra i quali dal 2023 figura anche il Centro per le malattie virali emergenti dell'UNIGE e degli HUG. La loro missione iniziale consisteva nel fornire test ai Paesi con capacità scarse o inesistenti in materia. Da allora, la necessità di sorvegliare l'evoluzione del virus e delle sue varianti è diventata imprescindibile: di conseguenza, gli obiettivi di questi laboratori sono stati estesi alla salute animale e alla sorveglianza ambientale. Per creare questa nuova rete di laboratori, l'OMS ha indetto il bando di concorso CoViNet nell'autunno del 2023.

contatti

Isabella Eckerle

Co-direttore
Centro per le malattie
virali emergenti
UNIGE-HUG

Professore associato
Dipartimento di medicina
Facoltà di Medicina
UNIGE

+41 79 553 38 95
Isabella.Eckerle@unige.ch

Volker Thiel

Responsabile
Divisione Virologia
IVI

Professore
Facoltà Vetsuisse
UNIBE

+41 58 469 94 72
communication@ivi.admin.ch

UNIVERSITÉ DE GENÈVE Service de communication

24 rue du Général-Dufour
CH-1211 Genève 4

Tél. +41 22 379 77 17

media@unige.ch
www.unige.ch